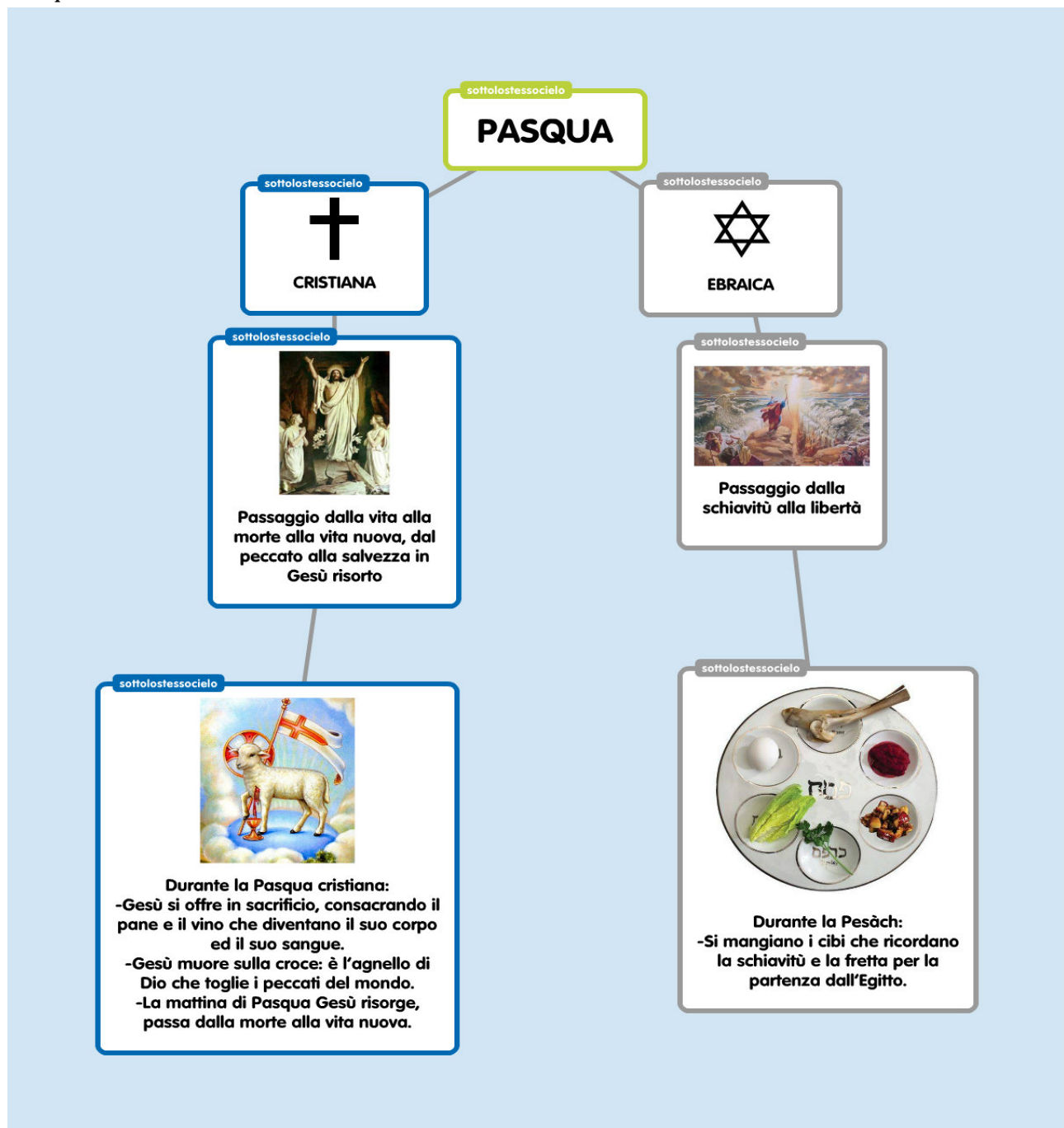


Studia e ricopia sul quaderno la mappa concettuale sulle differenze tra la Pasqua Ebraica e la Pasqua Cristiana:



Avendo a disposizione questa sintesi sulla Pasqua Ebraica e sulle pietanze consumate in questo giorno:

LA PASQUA EBRAICA

La festa più grande degli ebrei è la Pasqua

(= Pesah) che viene celebrata quasi nello stesso periodo di quella cristiana.

La festa si celebra in aprile e dura sette giorni, il più importante dei quali è il primo dove si compie la cena pasquale (Sèder). Prima della cena, il più giovane della famiglia chiede al più anziano che cosa si ricorda e questi narra l'antico racconto della liberazione dall'Egitto compiuta da Mosè. Terminato il racconto, i commensali mangiano: l'uovo sodo, simbolo della vita; l'agnello, in ricordo del sacrificio pasquale degli Israeliti che avevano asperso con il sangue dell'agnello gli stipiti delle porte, per sfuggire all'ultima piaga: la morte dei primogeniti. Durante la cena pasquale si mangiano anche la salsa rosa per ricordare il colore rossastro dei mattoni fabbricati dagli ebrei durante la schiavitù; il pane azzimo per rammentare il pane non lievitato mangiato dai padri prima di fuggire dall'Egitto; le erbe amare per ricordare l'amarrezza della schiavitù. In fine i commensali bevono vino dolce per rivivere la gioia della liberazione.



Scrivi una sintesi sulla Pasqua Cristiana, poi fai un disegno sulle pietanze consumate in questo giorno e scrivine il significato.

Prova a spiegare il significato di questa poesia di Gianni Rodari sul quaderno:



*Felice Pasqua a tutti voi,
che questa Pasqua vi faccia riscoprire
il valore delle piccole cose.*

Buon Lavoro a tutti!